



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 18/05/2005

OGGETTO:

INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA NOMINA DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI ISCHIA PRESSO ENTI AZIENDE ED ISTITUZIONI AI SENSI DELL'ART.50 - COMMA 8 - DEL TUEL 18.08.2000 N.267.

L'anno duemilacinque il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 10,00 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
MANFREDI ROMEO		X
PIRICELLI ANTONIO	X	
BALESTRIERI PASQUALE		X
SCOTTI GENNARO		X
MOLLO LUIGI	X	
BERNARDO CARMINE	X	
MONTAGNA LUCA	X	
DI MEGLIO BIAGIO	X	
TELESE LUIGI	X	
FARESE NICOLA		X
PILATO RAFFAELE	X	
IANNOTTA SANDRO	X	
DI VAIA DOMENICO	X	
FERRANDINO VINCENZO	X	
BOCCANFUSO LUIGI		X
FERRANDINO CHRISTIAN	X	
MESSINA MICHELANGELO		X
TRANI FRANCESCO	X	

Totale presenti 15 Totali assenti 06

Assume la presidenza della riunione il Presidente sig.Giovanni Sorrentino. Assiste il Segretario Generale dr.Giovanni Amodio. **Il Presidente** fatto constatare che i consiglieri presenti sono in numero legale per validamente deliberare, cede la parola al consigliere avv.Biagio Di Meglio, il quale dà lettura della seguente relazione, che depositerà agli atti del Consiglio: "" Il.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale e.p.c.Ecc.mo On. Sergio D'antoni Ill.mo Sig. Coordinatore della Regione Campania On. Ciriaco De Mita Ill.mo Sig. Coordinatore Prov.le On. Salvatore Piccolo Ill.mo Sig. Coordinatore Ischitano della Margherita di Ischia dott.ssa Marianna Boccanfuso

La vita amministrativa del Comune di Ischia sta subendo, negli ultimi tempi, spinte personalistiche e movimenti, che non sempre sono ispirati da contenuti programmatici e

dalla esigenza di tutelare il Buon Governo. In un'ottica di rinnovato impegno politico ed amministrativo, che privilegi i contenuti e gli obiettivi di sviluppo della nostra comunità, mettendo da parte i personalismi, ho ritenuto utile aderire al Partito della Margherita, per un duplice ordine di ragioni.

Innanzitutto, intorno ad essa si è coagulato un ampio schieramento democratico, interclassista, che mira alla modernizzazione della società civile superando il radicalismo ed il clientelismo delle posizioni intransigenti.

La comunità Ischitana si ispira a tali valori volti a diffondere ulteriormente una cultura liberale e progressista, aliena dalle contrapposizioni manichee.

La mia adesione al gruppo della Margherita, che costituiamo formalmente con gli altri aderenti in Consiglio comunale, non significa abbandono della linea programmatica di "progetta Ischia" che ha rappresentato e rappresenta un positivo momento di aggregazione programmatica nella vita amministrativa di Ischia e che sarà continuata ed avrà rappresentanza consiliare dall'amico Lello Pilato, impegnato da sempre sul fronte del Buon Governo e della Trasparenza.

Infine, l'azione della Margherita può contare sull'apporto dell'On. Sergio D'Antoni che ha assicurato la sua collaborazione per il raggiungimento di tali obiettivi politici di indubbio valore ed è certamente destinata ad un crescente successo.

La invito pertanto Sig. Presidente a prendere atto di tanto ed a dare lettura del presente comunicato al Consiglio Comunale. Con osservanza """.

Il Presidente invita alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 1) all'o.d.g..

Il consigliere Carmine Bernardo chiede al Sindaco di voler notiziare l'assemblea in merito alla revoca di un Assessore e alla nomina di un nuovo Assessore in seno alla Giunta Comunale.

Il Sindaco informa il civico consesso di aver revocato dall'incarico di Assessore Comunale il sig. Mario Amalfitano e di aver nominato il prof. Federico Pica, Assessore del Comune di Ischia, con attribuzione dell'assessorato alle finanze e al bilancio.

Il consigliere Carmine Bernardo comunica, a nome del gruppo UDC, di non far più parte, unitamente al consigliere Ferrandino Christian, della maggioranza bensì dell'opposizione. Dichiaro i motivi di contrasto con la maggioranza:

- 1) Gestione affare CISI;
- 2) Gestione Ischia ambiente : problemi non risolti con il personale dipendente con liti giudiziarie ed aggravio di spese a carico dell'ente.
- 3) L'impegno programmatico, richiesto dopo le elezioni Provinciali, tendente a rilanciare la politica economica del paese, ha deluso le aspettative.

Tiene a precisare che il proprio gruppo politico, non è in cerca di cariche o poltrone, ma che ha sempre cercato di risolvere i problemi della cittadinanza, cosa che non ha riscontrato nella maggioranza.

Il consigliere Raffaele Pilato nel dare il benvenuto ai consiglieri dell'UDC Carmine Bernardo e Christian Ferrandino dichiara, a seguito della dichiarazione resa dal consigliere Biagio Di Meglio, di essere il capogruppo del Gruppo " PROGETTA ISCHIA".

Si dà atto che si allontana il consigliere Sandro Iannotta. Entra il consigliere Luigi Boccanfuso.

Presenti N.15

Assenti N.6

Il consigliere Christian Ferrandino nel ribadire quanto dichiarato dal consigliere Bernardo, ringrazia il sig. Mario Amalfitano per il lavoro svolto durante il periodo in cui ha ricoperto la carica di Assessore Comunale.

Il consigliere Luigi Telese si associa al consigliere Christian Ferrandino. Afferma che per norma il nuovo Assessore deve essere presentato al civico consesso e ne rileva l'assenza. Dichiara, inoltre, di apprezzare la professionalità e la competenza del Professore Pica, ma la chiamata all'assessorato dello stesso, sembra quasi la chiamata di un luminaire al capezzale di un malato terminale in quanto la questione finanziaria del Comune di Ischia è molto grave. Prende atto del passaggio dei consiglieri dell'UDC all'opposizione e fa notare che trattasi di gesto forte, segno che nella maggioranza le cose non vanno bene. Dichiara, infine, che la maggioranza non gode più del consenso dei cittadini ma non auspica una caduta anticipata dell'amministrazione, in quanto la fine naturale del mandato il Sindaco deve essere giudicato dai cittadini. Prende atto della nomina del nuovo CDA di Ischiambiente da parte del Sindaco e si augura, per la risoluzione dei gravi problemi, di adottare, ove necessario, ulteriori provvedimenti.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino dichiara che l'amministrazione non fa nulla per il rilancio del turismo che è in forte crisi per motivi ambientali, di traffico, di pulizia. Auspica un impegno, unitamente all'opposizione, per la soluzione dei problemi.

Il consigliere Raffaele Pilato si dichiara d'accordo con il consigliere Vincenzo Ferrandino e chiede provvedimenti urgenti.

Il consigliere Carmine Bernardo chiede al Sindaco se è stato provveduto a revocare l'incarico di consulente esterno al Prof. Federico Pica.

Il consigliere Biagio Di Meglio dà lettura della seguente interrogazione e invita il Sindaco a darne risposta nei termini e modi di legge, come da Regolamento: ""Premesso che in data 1.7.2003 ebbe a fare altra interrogazione circa il conferimento dell'incarico del trasporto dei rifiuti solidi urbani sulla terra ferma alla Pozzuoli Ferry; che a seguito di tale incarico la Soc. SPUMAR fece ricorso al TAR. ; che con sentenza marzo 2005 il TAR Campania ha accolto tale ricorso;

Chiede al Sindaco quali provvedimenti intende adottare, quali costi economici avrà l'Ente e come si potranno reperire i fondi necessari"";

Prosegue, dando lettura di altra Interrogazione: ""Premesso che si stanno effettuando, in questi giorni, lavori in Via Alfredo De Luca chiede al Sindaco:

- di che lavori trattasi;
- tempo necessario per terminare detti lavori;
- Eventualità di sospendere detti lavori in quanto stagione turistica già iniziata"".

Prende atto del passaggio nei banchi della minoranza dei consiglieri Carmine Bernardo e Christian Ferrandino e ringrazia per il lavoro svolto l'Assessore uscente Mario Amalfitano. Dichiara, inoltre, che la Giunta ha ripreso a dare patrocini a svariate manifestazioni, tralasciando i problemi del paese. Ogni azione amministrativa è tesa alla conservazione della poltrona ed ad accontentare gli amici. A tal proposito dichiara che in altra precedente interrogazione aveva chiesto al Sindaco di conoscere come mai il progetto presentato dal Comune per l'attintatura delle facciate dei palazzi nei centri storici presentato alla Regione fosse stato da questa declassato. Ritiene che il motivo derivi dal fatto che che l'80% di detto progetto era destinato a spese di progettazione. Al contrario del consigliere Telese,

auspica la fine del mandato elettorale, afferma di essere per le dimissioni immediate del Sindaco e di tutta la Giunta Comunale.

Si dà atto che si allontana il consigliere Nicola Farese.

Presenti N.14

Assenti N.5

Il consigliere Carmine Bernardo dà lettura della seguente interrogazione: “”” In riferimento alla Sentenza marzo 2005 citata dal Consigliere Biagio Di Meglio, con la quale è stata annullata la trattativa privata per il trasporto RSU con la Pozzuoli Ferry considerato che a seguito della stessa vi sarà il pagamento, da parte del Comune, del danno a favore della ricorrente sia in proprio che quale socio unico della Ischiambiente, chiede di conoscere i motivi per i quali il Comune di Ischia non si è costituito in tale giudizio pur avendo in corso convenzioni con legali esterni a costo predeterminato.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino dichiara che dal mese di dicembre 2004 ha presentato interpellanza onde conoscere le anomalie del contratto tra Ischiambiente e la Pozzuoli Ferry ma al momento non ha avuto alcuna risposta.

Si dà atto che entra il consigliere Domenico Di Vaia.

Presenti N.15

Assenti N.4

Il Presidente informa l'Assemblea che sono state presentate n. 2 proposte di delibere: una della maggioranza e l'altra dell'opposizione, dandone lettura.

“””Dopo ampia discussione il Consiglio comunale preso atto che:

– La nomina dei rappresentanti dell'Ente nel Consiglio di Amministrazione della Società "Ischia Ambiente", effettuata dal Sindaco nella seduta del 29 aprile 2005, si è determinata a seguito delle dimissioni dei sigg.ri: Avv.Emanuele Di Meglio, Avv.Antonio Rumolo, Dott.Pietro Ferrandino, Rag,Antonio Pinto, rese e/o confermate, ad eccezione del Dott.Ciro Sorice, nel corso dell'Assemblea, già convocata per il giorno 29 aprile 2005, con all'o.d.g., tra l'altro, l'approvazione di bilancio esercizio anno 2004.

– Le predette nomine risultano del tutto rispondenti agli indirizzi programmatici per la gestione delle Società partecipate, già espressi dal Sindaco nella seduta consiliare del 27 dicembre 2004 e recepite nella deliberazione n.58;

– Le nomine effettuate nel corso dell'Assemblea del 29 aprile 2005, tendono a garantire una efficace ed efficiente gestione della Società, a seguito delle dimissioni dell'intero C.d.A. e ad assicurare la managerialità dell'azione della Società e il suo rilancio, al fine di assolvere al servizio per il quale risulta costituita. In particolare il nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà perseguire "l'ingresso dei privati nella compagine societaria" (c.f.r. delibera C.C. n.58 del 27.12.2004). "Essa deve sempre più caratterizzarsi per società di servizi ambientali, in senso lato fornendo alla cittadinanza anche su richiesta individuale, i servizi ambientali necessari per una moderna realtà socio economica a destinazione turistica".

propone di d e l i b e r a r e

dichiarare che, le nomine effettuate dal Sindaco nel corso dell'Assemblea del Consiglio di Amministrazione della Società "Ischia Ambiente", tenutasi in data 29 aprile 2005, a seguito delle dimissioni colà presentate e/o confermate dai componenti del C.d.A.: Avv.Emanuele Di Meglio, Avv.Antonio Rumolo, Dott.Pietro Ferrandino, Rag,Antonio Pinto, risultano del tutto coerenti con le linee di indirizzo per la gestione delle Società partecipate, già presentante dal Sindaco nella seduta consiliare del 27 dicembre 2004 e

recepite nella deliberazione n.58;
confermare che le predette nomine risultano del tutto rispondenti ai criteri ed agli indirizzi che ad ogni buon fine ed ad integrazione di propri precedenti deliberati esplicitamente si richiamano.

Le nomine devono assicurare:

- ✓ Managerialità della gestione.
- ✓ Efficienza.
- ✓ Efficacia.
- ✓ Trasparenza.

Le nomine e le designazioni sono effettuate dal Sindaco in base alle norme vigenti in materia di incompatibilità e devono assicurare altresì professionalità e competenza nella gestione delle Società.

Qualsiasi eventuale e ulteriore criterio stabilito con precedenti atti deliberativi ed in contrasto con il presente deve ritenersi atto caducato.””

Prosegue dando lettura della proposta di delibera presentata dall'opposizione:” Proposta al Consiglio Comunale:

I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono di deliberare quanto segue:

VISTO l'art,42 comma 2 lett. M del D.Lgs 18.08/2000 n. 267 che attribuisce al Consiglio la competenza a definire gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

VISTO l'art. 50, commi 8 e 9 del D.l.gs n. 267/00 secondo cui sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, Il Sindaco provvede alla nomina, designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso aziende, istituzioni, società e altri enti entro 45 giorni da l'insediamento ovvero entro i termini di scadenza dei precedenti incarichi;

RITENUTO necessario stabilire i suddetti indirizzi per permettere a questi di effettuare le nomine e le designazioni nel rispetto dei termini di legge;

DELIBERA

1) di formulare i seguenti indirizzi diretti ad assicurare che tutte le nomine e le designazioni del Sindaco siano effettuate per garantire la necessaria capacità, competenza e correttezza amministrativa e siano dirette ad assicurare il perseguimento dell'interesse del Comune.

2) Il Sindaco deve improntare le proprie scelte ai principi di trasparenza, efficienza e competenza tecnica e professionale, verificando l'assenza anche di conflitti di interesse e di situazione di incompatibilità e cause ostative.

Il Sindaco provvede alla nomina ed alla designazione con apposito decreto sindacale nel rispetto degli indirizzi indicati dagli articoli seguenti.

Il Sindaco comunica ai Capigruppo i nominativi ed i curriculum delle persone che intende nominare almeno cinque giorni prima di procedere alla nomina.

Il documento con cui il Sindaco fissa gli obiettivi che il rappresentante del Comune dovrà perseguire all'interno dell'ente, dell'azienda o istituzione in cui viene nominato, deve essere sottoscritto dal medesimo per accettazione al momento della nomina o designazione; in tale documento dovranno essere indicate le modalità di presentazione della relazione sull'attività.

Il Sindaco comunica al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, il provvedimento di nomina e il documento che fissa gli obiettivi che il rappresentante del Comune dovrà perseguire, allegando il relativo curriculum.

3) I rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni debbono possedere una specifica competenza tecnica e/o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta.

I parametri di valutazione sono rappresentati da: studi compiuti, uffici pubblici ricoperti e/o precedenti esperienze maturate, per funzioni svolte presso aziende pubbliche o private attinenti alla carica da ricoprire.

Tali requisiti devono essere comprovati da specifico curriculum vitae.

Le persone da nominare in rappresentanza del Comune devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità di essere in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.

Debbono altresì:

- dichiarare di non essere in alcuna delle condizioni previste dal comma I art. 15 legge 19/03/1990 n. 55, come modificato dalla legge 18/01/1992 n. 16 e successive modifiche;

- dichiarare la propria non appartenenza ad alcuna associazione che svolga attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni degli organi istituzionali.

La domanda deve essere formulata tenendo conto di quanto previsto dall'avviso pubblico per le candidature riportate al seguente art. 7.

Le persone nominate dovranno produrre il Certificato penale, il Certificato del Casellario Giudiziario con relativi Carichi Pendenti,

4) Ogni candidato non può essere nominato o designato contemporaneamente in più di un ente, azienda o istituzione e non potrà ricoprire lo stesso incarico per più di due volte consecutive.

Non può essere prevista una terza nomina nello stesso ente se non decorso un periodo di tre anni dall'ultimo mandato ricevuto.

Non possono essere nominati:

- coloro che svolgano attività professionali o imprenditoriali o intrattengano rapporti di dipendenza e di consulenza che siano incompatibili, in concorrenza o comunque confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente, dell'azienda e dell'istituzione del Comune d' Ischia;

- coloro che siano titolari di concessioni di beni del Comune d' Ischia o che usufruiscano di appalti, servizi e contributi economici del Comune d' Ischia, sia personalmente sia a mezzo di associazioni e società di cui siano soci illimitatamente responsabili;

- i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento, di imprese che esercitano attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali gli enti derivati sono stati costituiti;

- coloro che sono legati da vincoli di parentela ed affinità entro il quarto grado con il direttore o i dirigenti dell'ente derivato;

- coloro che trovandosi in situazione di privato interesse, incompatibile con il corretto ed indipendente svolgimento della funzione che sono chiamati a svolgere, fanno venir meno i principi di indipendenza e terzietà rispetto agli interessi amministrati.

5) Il candidato in un ente, azienda o istituzione non può ricoprire contemporaneamente incarichi politici esecutivi (presidente e/o segretario di partito e/o di associazione, di movimenti, di Liste civiche, eccetera), nonché incarichi di direzione in organismi sindacali e di categoria (segretario e/o presidente).

6) Il Sindaco può revocare a norma di legge le proprie nomine, previa motivata comunicazione all'interessato e dandone comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, allorché si manifestino almeno una delle seguenti condizioni:

- venir meno di uno dei requisiti richiesti per la nomina;

- caduta del rapporto fiduciario tra il Sindaco ed il nominato;

- gravi motivi di contrasto con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione;
- mancato intervento senza giustificato motivo a tre sedute consecutive.

Nel caso di revoca o di decadenza per qualsiasi motivo, comprese le dimissioni, l'organo competente deve procedere, entro 45 giorni, alla relativa surrogazione con un candidato idoneo, seguendo la procedura dell'art. 2.

7) Le nomine o le designazioni devono essere fatte a norma di legge, ed essere precedute da adeguata pubblicità degli incarichi da affidare, delle loro caratteristiche attraverso apposito avviso del Sindaco, affisso all'Albo Pretorio, nonché attraverso comunicazione ai Capigruppo Consiliari,, agli organi di stampa.

L'avviso deve contenere:

- l'organismo e la carica cui si riferisce la nomina o la designazione;
- i requisiti di carattere generale e le cause di incompatibilità ed esclusione;
- gli emolumenti connessi alla carica;
- le modalità della presentazione della domanda;
- la scadenza per la presentazione delle candidature, fissata in venticinque giorni dalla data di affissione dell'avviso.

8) A fronte di particolari casi di emergenza ed indifferibilità l'avviso di cui all'art. precedente viene emanato con tempestività e i termini previsti dall'articolo stesso per la presentazione sono ridotti a quindici giorni dalla data dell'affissione dell'avviso.

9) L'albo generale di tutti gli incarichi conferiti sulla base degli indirizzi sopra indicati é tenuto aggiornato dal Dirigente del servizio di segreteria e resta a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, con annotazione degli emolumenti a percepirsi e comunque percepiti nell' anno precedente.

L'albo deve indicare il nome, il cognome, data e luogo di nascita, del designato, tipo di incarico e durata del medesimo.

10) I rappresentanti del Comune eletti nei vari enti, aziende e istituzioni sono tenuti ad inviare annualmente al Sindaco ed al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta. Il Sindaco, acquisite le relazioni, le comunica al Consiglio Comunale con apposito punto iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco dietro richiesta del Presidente del Consiglio, dei Presidenti delle Commissioni Consiliari o della Conferenza dei Capigruppo, può convocare i rappresentanti del Comune presso enti derivati per relazionare su specifiche questioni.

A seguito del reiterato rifiuto del rappresentante di presentarsi, il Consiglio Comunale può chiedere al Sindaco la revoca dei rappresentanti.””

Il Segretario Generale Dott.Giovanni Amodio appone in calce alle due proposte di delibere il prescritto parere.

Il Presidente pone in discussione la proposta di delibera presentata dalla maggioranza.

Il consigliere Carmine Bernardo dichiara che il consiglio comunale non è chiamato a ratificare le nomine, bensì dare gli indirizzi generali per tali nomine.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che il consiglio comunale è chiamato a dare i criteri generali per la nomina dei rappresentanti del Comune di Ischia presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Ritiene che il parere espresso dal segretario in calce alla proposta della maggioranza sia sbagliato, in quanto la proposta di cui trattasi non attiene al punto 1) dell'o.d.g. bensì al punto 2) ed, infine, che è gravissimo indicare dei nomi su di una proposta di delibera che deve dare degli indirizzi.

Il consigliere Biagio Di Meglio si dichiara d'accordo con il consigliere Luigi Telese, in quanto la proposta di delibera presentata dalla maggioranza attiene il punto 2 dell'o.d.g. e non il punto 1), su cui si è chiamati a discutere. Chiede al Presidente di interpellare sulla questione il Dirigente del Settore Amministrativo.

Il consigliere Paolo Ferrandino dichiara che la maggioranza potrebbe riformulare la proposta di delibera in modo da indicare gli indirizzi ed eliminare i nomi.

Il Presidente invita il Dirigente del Settore Amministrativo dott.Raffaele Montuori ad esprimersi sulla questione.

Il Dirigente del Settore Amministrativo, Dott.Raffaele Montuori prende atto che la richiesta di convocazione del consiglio nasce dalla circostanza della nomina e revoca di consiglieri di amministrazione in una società partecipata e rileva che i due argomenti all'o.d.g. dell'odierno consiglio comunale sono tra loro collegati. Pensa che la proposta di delibera avanzata dalla maggioranza rispetta di criteri di cui al punto 1 dell'o.d.g. contenendo l'indicazione di principi espressamente previsti dalla legge ed infine ritiene che il parere espresso dal Segretario in calce alla proposta è legittimo in quanto è solo un parere di regolarità tecnica.

Il consigliere Biagio Di Meglio dichiara: ""Alla luce della dichiarazione del dott.Raffaele Montuori ne censuro la parzialità""

Il consigliere Luigi Telese chiede al Segretario di sapere se la proposta di delibera della maggioranza attiene al punto 1) o al punto 2) dell'o.d.g.

Il Presidente alle ore 12.05 sospende la seduta per 15 minuti.

Si dà atto che alle ore 12,20 riprendono i lavori consiliari e il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dal quale risulta:

Presenti N.15 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Francesco Trani, Antonio Piricelli, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Carmine Bernardo, Luca Montagna, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Sandro Iannotta, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino);

Assenti N.6 (Romeo Manfredi, Michelangelo Messina, Pasquale Balestrieri, Christian Ferrandino, Nicola Farese, Luigi Boccanfuso).

Il consigliere Luigi Telese chiede al Segretario se esiste agli atti una deliberazione che stabilisce i criteri per la nomina di consiglieri nelle partecipate.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino dichiara che, se la convocazione del consiglio è finalizzata a dare i criteri per le nomine dei consiglieri in società partecipate, si tratta di formalità fine a sé stesse. Si dichiara interessato a discutere del funzionamento della Società Ischiambiente, in quanto con la cattiva gestione si corre il rischio di un ulteriore aumento della TARSU. Precisa che le nomine dei consiglieri presso le partecipate toccano al Sindaco che ne darà conto ai suoi elettori. Ribadisce di astenersi dal voto sulla definizione dei criteri delle nomine.

Il Presidente in ordine alla richiesta del consigliere Luigi Telese, comunica che con delibera di Consiglio Comunale n. 70 adotta nella seduta del 28 dicembre 2004 si stabiliscono i criteri inerenti le nomine.

Il consigliere Luigi Telese fa rilevare che il Segretario ha introdotto la delibera consiliare n.70 del 28.12.1994 con gli indirizzi espressi dall'amministrazione del tempo e seguiti anche dalle amministrazioni successive in quanto sia l'amministrazione di cui egli è stato Sindaco, che quelle successive fino ad oggi, non hanno ritenuto di modificare i criteri indicati in detta delibera che pertanto devono ritenersi in vigore fino ad eventuale modifica che il Consiglio dovesse fare con la definizione di nuovi criteri. Poiché tale delibera appare corretta nella definizione degli indirizzi invita sia i consiglieri di opposizione, proponenti, che quelli della maggioranza, proponenti, a ritirare le rispettive proposte per riconfermare, anche implicitamente, i criteri di cui alla delibera n. 70/94 a tutt'oggi vigenti. A tal fine ritira la propria firma dalla proposta di delibera avanzata e invita la maggioranza a fare altrettanto con la propria.

Il consigliere Carmine Bernardo si associa con quanto espresso dal consigliere Luigi Telese.

Il consigliere Biagio Di Meglio condivide la proposta del consigliere Telese, subordinandola al ritiro della proposta avanzata dalla maggioranza. Prosegue dando lettura della seguente interrogazione: “”Chiede al Sindaco di verificare se il nuovo Presidente dell'Ischiambiente si trovi in condizioni di incompatibilità””

Il consigliere Vincenzo Ferrandino ribadisce l'astensione come innanzi specificato.

Il consigliere Luigi Boccanfuso dichiara la propria astensione, ribadendo che nella Società Ischiambiente vi sono situazione di incompatibilità.

Il consigliere Paolo Ferrandino dichiara che l'operato del Sindaco si riallaccia alla delibera, dopo la verifica della maggioranza, del dicembre 2004. Ritiene, a nome della maggioranza, di non ritirare la proposta di delibera anche se ritiene la delibera n. 70/94 la grande ispiratrice.

Il consigliere Carmine Bernardo risponde al consigliere Paolo Ferrandino, dichiarando che la delibera richiamata del dicembre 2004 non conteneva criteri per le nomine, ma era solo un programma di fine legislatura.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che la delibera n. 70/94 detta i criteri per la nomina dei rappresentanti negli enti mentre la delibera del dicembre 2004 rappresenta un programma di fine legislatura. Il Sindaco è libero nella scelta dei nomi ma dovrà dare conto dei risultati ottenuti e quindi sulla bontà dell'azione amministrativa. Ribadisce quanto detto prima confermando che esiste già un deliberato sulle regole. Invita, infine il Presidente di mettere ai voti le due proposte di delibere.

Il consigliere Gennaro Scotti chiede, a nome della maggioranza, di votare la proposta, così modificata: “” Dopo ampia discussione il Consiglio comunale preso atto che:
- occorre garantire efficienza, efficacia e trasparenza nella gestione delle Società partecipate che svolgono servizi essenziali per la collettività;
Visto l'art.50 D.L.vo 267/2000;
Visti gli indirizzi programmatici per la gestione delle Società partecipate, già espressi dal Sindaco nella seduta consiliare del 27 dicembre 2004 e recepite nella deliberazione n.58, cui il Sindaco si è sempre ispirato per le nomine finora effettuate;
propone di deliberare

- I criteri cui le nomine dei rappresentanti dell'Ente in seno alle Società partecipate devono ispirarsi, sono:
 - ✓ Managerialità della gestione.
 - ✓ Efficienza.
 - ✓ Efficacia.
 - ✓ Trasparenza.
- Le nomine e le designazioni sono effettuate dal Sindaco in base alle norme vigenti in materia di incompatibilità e devono assicurare altresì professionalità e competenza nella gestione delle Società.
- Qualsiasi eventuale e ulteriore criterio stabilito con precedenti atti deliberativi ed in contrasto con il presente deve ritenersi atto caducato.

Il consigliere Carmine Bernardo dà lettura dell' emendamento alla proposta della maggioranza: "Le nomine e le designazioni devono essere fatte a norma di legge ed essere precedute da adeguata pubblicità degli incarichi da affidare, delle loro caratteristiche attraverso avviso del Sindaco affisso all'Albo Pretorio nonché attraverso comunicazione ai capigruppo Consiliari ed organi di stampa. L'avviso deve contenere l'organismo e la carica cui si riferisce la nomina o la designazione, i requisiti di carattere generale, delle cause di incompatibilità ed esclusione, gli emolumenti connessi alla carica, le modalità di presentazione delle domande, la scadenza per la presentazione delle candidature fissata in gg. 25 dalla data di affissione dell'avviso. Il Sindaco comunica al Consiglio Comunale, alla prima seduta utile, il provvedimento di nomina, il documento che fissa gli obiettivi che il rappresentante del comune dovrà perseguire allegando il relativo curriculum"

Il Presidente mette a votazione l'emendamento proposto dal consigliere Carmine Bernardo, che dà il seguente risultato:

Presenti N.19

Voti favorevoli N.8 (Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Nicola Farese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Luigi Boccanfuso)

Voti contrari N.10 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Antonio Piricelli, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta)

Astenuti N.1 (Vincenzo Ferrandino)

Il Presidente ne proclama l'esito. Invita quindi l'Assemblea a rendere le dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera presentata dalla maggioranza.

Il consigliere Domenico Di Vaia dichiara che la proposta della maggioranza è un grosso passo indietro rispetto alla delibera consiliare n. 70/94. Dichiara che non intende votare ed uscirà dall'aula.

Il consigliere Carmine Bernardo dà lettura della seguente dichiarazione: "E' difficile esprimersi su un niente perché la proposta della maggioranza è niente" Dichiara che al momento del voto uscirà dall'aula.

Il consigliere Luigi Boccanfuso a nome del Gruppo Fratellanza e Lavoro fa propri gli interventi dei consiglieri Domenico Di Vaia e Carmine Bernardo. Dichiara di uscire dall'aula consiliare in quanto l'atteggiamento della maggioranza è umiliante.

Il consigliere Biagio Di Meglio nel rifarsi a quanto espresso dal consigliere Domenico Di Vaia, Carmine Bernardo e Luigi Boccanfuso, prende atto che la proposta di delibera della maggioranza testimonia che esisteva la delibera n. 70/94 e nel contempo la modifica lasciando libero il Sindaco di fare quello che vuole onde riuscire ad amministrare. Dichiarò che al momento del voto uscirà dall'aula.

Il Presidente invita a votare la proposta la proposta di delibera presentata dalla maggioranza.

Si dà atto che escono dall'aula i consiglieri Michelangelo Messina, Pasquale Balestrieri, Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telesse, Nicola Farese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso.

Presenti N.10

Assenti N.11

Il Presidente mette a votazione la proposta di delibera presentata dalla maggioranza, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli N.10 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Antonio Piricelli, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta).

Il Presidente alle ore 13,51 sospende brevemente i lavori consiliari.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

SORRENTINO GIOVANNI

AMODIO GIOVANNI

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
